

Virginia Lori

## IL DOPOTERREMOTO nell'Oceano Indiano

Niente festa a Torino in piazza Castello dove erano previsti il concerto di Giorgia e Piero Chiambretti, luci spente a Pisa  
Niente fuochi pirotecnici a Napoli e Milano

A Roma i festeggiamenti verranno trasformati in occasioni di solidarietà: punti di raccolta Unicef e Medici senza frontiere per i popoli colpiti  
A mezzanotte un minuto di silenzio

**ROMA** Quest'anno nella stragrande maggioranza delle piazze italiane non ci saranno i tradizionali fuochi d'artificio a salutare l'arrivo del 2005. Nemmeno sul lungomare di Napoli. Ci sarà invece, una gara di solidarietà che unisce il nord al Sud, le piazze e gli artisti. Feste programmate, già organizzate in ogni dettaglio, vengono adesso «rimodellate» all'ultimo momento. Cresce il numero delle vittime del maremoto, quello dei dispersi, dei corpi ritrovati senza vita, delle famiglie spezzate, tra cui anche tanti italiani partiti per le vacanze da sogno e sommersi dallo tsunami. Saranno dunque, festeggiamenti in tono minore, all'insegna della solidarietà, della mano tesa verso l'altro capo del mondo. Le amministrazioni invitano le società fornitrici di giochi pirotecnici a devolvere le cifre già incassate per le popolazioni colpite, gli artisti (alcuni) annunciano che il loro compenso andrà nella stessa direzione e tantissima gente è pronta ad inviare un sms di solidarietà.

C'è, infatti, un invito esteso a tutti a pagare un «ingresso» simbolico alla festa di piazza, ma anche al nuovo anno, inviando un sms al numero 48580, reso operativo da tutti i gestori della telefonia mobile, destinando in questo modo un euro alle zone colpite dal maremoto.

**Non è qui la festa.** A Torino, spiega il primo cittadino Sergio Chiamparino, non ci sarà la festa in piazza Castello, che avrebbe dovuto presentare Piero Chiambretti, e alla quale avrebbe partecipato Giorgia con l'orchestra Stefano Masciarelli. «È prevalsa la volontà di dare un segnale di partecipazione pubblica al dolore di chi ha perso il proprio caro o di chi ancora attende notizie dopo questa tremenda tragedia», ha spiegato Chiamparino. Chiambretti ha promesso alla sua città un nuovo incontro, ma ora no, non si poteva festeggiare «con il dolore nel cuore». Tutti gli artisti che dovevano intervenire hanno fatto sapere che devolveranno il loro compenso in beneficenza. A Venezia sarà osservato il calendario degli appuntamenti ma a mezzanotte è probabile che ci sarà un minuto di silenzio e di raccoglimento in ricordo delle vittime. Inoltre, l'amministrazione comunale ha invitato i cittadini a devolvere delle somme di denaro all'Associazione Sri Lanka a Venezia. «L'amministrazione avrebbe voluto annullare le manifestazioni, ma or-



Bambini indiani, in fila in un centro di accoglienza a Madras

# Silenzio: l'Italia spegne il Capodanno

Niente fuochi d'artificio, annullate le feste in tante città. Iniziative di solidarietà da Nord a Sud

### denuncia dei consumatori

«Ci sono ancora tour operator che fanno pressioni sui viaggiatori»

**ROMA** «La Farnesina intervenga e proibisca, almeno fino al 6 gennaio, di andare in vacanza nei paesi colpiti dal maremoto». A lanciare l'appello è l'Intesaconsumatori, che ha già preparato una denuncia nei confronti delle agenzie di viaggio e dei tour operator che cercano ancora di convincere i turisti a partire, minacciando penali e la perdita delle somme versate. «Molte agenzie di viaggi, irresponsabilmente, essendo ancora integre alcune strutture alberghiere e villaggi turistici - spiegano in una nota unitaria Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori che fanno parte dell'organizzazione - stanno facendo indebiti pressioni perché gli italiani si rechino nei paesi coinvolti nel sisma, sia assicurandosi sull'assenza di rischi, sia minacciando non solo la mancata restituzione di quanto anticipato, ma anche il pagamento di penali. Evidentemente non si rendono conto che una struttura alberghiera può anche essere integra, ma che i suoi ospiti possono ammalarsi di colera o di tifo». L'Intesaconsumatori ricorda che l'allarme epidemie è stato lanciato dal-

l'Oms e dall'Istituto superiore di Sanità. Ecco perché le associazioni sono pronte a denunciare per violenza privata le agenzie che non osserveranno le direttive. In realtà a fare i furbi sono per lo più tour operator minori e singole agenzie, mentre tutti coloro che aderiscono all'Astoi, che riunisce i maggiori tour operator, e alla Fiafet (l'associazione di imprese di viaggi e turismo) seguono una linea comune. «Le agenzie devono adeguarsi alle direttive dell'Unità di crisi del ministero degli Esteri - dice Luigi Maderna, della Fiafet Lombardia - e alle indicazioni dei tour operator, che hanno ovviamente sospeso i voli per le destinazioni colpite. In un'ottica a medio termine, invece, vediamo una situazione relativamente diversa tra Thailandia e Sri Lanka, dove i flussi turistici faticeranno a riprendere a breve, ma meno drammatica per le Maldive. Qui Astoi ha censito oltre 30 resort agibili e in condizioni di operare, che potranno garantire la corretta fruizione delle vacanze una volta che la Farnesina avrà autorizzato la ripresa dei voli».

### aiuti da tutto il Paese

Conti correnti, donazioni, fondi  
Al via la corsa della solidarietà

**ROMA** Continuano a crescere in tutta Italia le iniziative di raccolta fondi per le popolazioni colpite dal sisma che ha devastato il Sud Est asiatico. Cgil, Cisl e Uil hanno proposto di destinare un'ora di lavoro alla ricostruzione. L'Anci ha invece invitato i sindaci a reperire risorse nei bilanci 2005. Grande successo per gli sms solidali, che ieri sera hanno raggiunto i 14 milioni di unità. E' ancora possibile spedire un messaggio del valore di un euro al 48580, il numero unico messo a disposizione dagli operatori di telefonia mobile nazionali, mentre per i possessori di Visa, CartaSi e Mastercard il numero verde di riferimento è il 800/667788. Forte impegno degli enti locali. La Regione Campania ha stanziato un milione di euro, e la Regione Veneto ha contribuito con tre tonnellate di medicinali. Il comune di Orvieto e Umbria Jazz hanno organizzato un concerto di beneficenza per capodanno. I membri di alcuni consigli regionali hanno poi devoluto alla Caritas il gettone di presenza

della loro ultima seduta. In prima linea ci sono ovviamente le Ong, dall'Unicef (per le donazioni: cc postale 745.000 - cc bancaria 000000505010, Banca Popolare Etica, CIN M, ABI 05018, CAB 12100, causale "emergenza maremoto") a Medici Senza Frontiere (cc postale 87486007, causale "maremoto in Asia"), da Save The Children (Banca Etica Abi 05018, CAB 03200, cc 114442, Cin N.) alla Comunità di Sant'Egidio (cc postale 97968002, cc bancario 200034 presso l'agenzia 204 della Banca di Roma), dall'Anpas (cc 000000001818, ABI 05584, CAB 02802, CIN U) all'ActionAid (cc 000031902224) fino alle sezioni locali della Caritas. Buona parte di queste organizzazioni consentono inoltre di fare donazioni online con carta di credito. Neanche lo sport è stato a guardare. L'incasso dell'amichevole Inter - Pro Sesto andrà alle popolazioni terremotate, così come il ricavo del derby benefico Genoa-Sampdoria, sponsorizzato dall'Unicef, che è stato schedato per i primi di gennaio.

mai la macchina era troppo avanzata», ha spiegato l'assessore al turismo Armando Peres.

**Solidarietà.** A Roma sarà festa, come da programma, anche se all'insegna della sobrietà. Non ci saranno fuochi d'artificio, neanche quelli tradizionali al Pincio, perché, ha spiegato il sindaco Walter Veltroni, la città intende dimostrare la propria solidarietà ai popoli colpiti. Appuntamenti con lo spettacolo e la musica confermati a Cinecittà, Piazza del Popolo e Piazza San Silvestro a partire dalle 22.30. A Cinecittà Campus, sarà allestito sul prato di via Lamaro, un punto di raccolta fondi di Unicef e Medici senza frontiere, mentre a mezzanotte luci spente e cinque minuti di silenzio. A Napoli grande concerto in piazza del Plebiscito, dove saranno allestite campane di plexiglas per ricevere offerte e aiuti dagli oltre centomila cittadini che parteciperanno. Per il sindaco Rosa Russo Jervolino «non ci sono le condizioni e l'animo per festeggiare come gli altri anni». A Palermo in segno di lutto non ci saranno fuochi d'artificio ma si terrà il concerto in piazza Politeama con Claudio Baglioni, mentre a Reggio Calabria, il presidente della provincia, Pietro Fuda ha invitato i 97 sindaci a annullare i festeggiamenti e devolvere tutto in beneficenza. A Cagliari la Croce Rossa sarà presente in piazza per dare il via ad una campagna di raccolta fondi e anche qui l'invito è ad inviare sms.

**Minuto di silenzio.** A Milano niente fuochi d'artificio, confermate tutte le manifestazioni in programma e un minuto di silenzio a mezzanotte. Via libera, dunque, ai concerti in piazza Duomo, piazza San Carlo e largo Cairoli e l'apertura delle piste di pattinaggio su ghiaccio sempre in piazza Duomo, anche se l'incasso andrà alle zone colpite. Inoltre, gli spettacoli musicali nelle vie e nelle piazze del centro serviranno a sostenere una «vera e propria gara di solidarietà», come ha spiegato l'assessore agli eventi, Giovanni Bozzetti. Anche nelle piazze Milano, più volte, nel corso della notte, sarà lanciato l'invito a digitare sul cellulare un sms. I 25mila euro destinati ai fuochi d'artificio andranno in parte devoluti in beneficenza.

A Bologna stasera l'amministrazione comunale ricorderà con una poesia «Se io potrò impedire», della statunitense Emily Dickinson il lutto del 26 dicembre e poi prenderà il via la musica. - I 20 mila euro raccolti a Pisa per la festa di fine anno, che è stata annullata, andranno invece in beneficenza.

# Movimondo, 31 campi d'emergenza allestiti in poche ore

La Ong italiana in campo insieme a l'Unità e ai Ds è presente con 115 progetti e un centinaio di volontari in 27 Paesi

Leonardo Sacchetti

**ROMA** Jaffna, Tamil-Nadu, Gujarat. Sono alcuni nomi di regioni dello Sri Lanka e dell'India. Dietro questi nomi, si nasconde uno spaccato della tragedia del maremoto nel Sudest asiatico. Proprio là dove le onde assassine hanno colpito, provocando migliaia di morti, l'organizzazione non governativa Movimondo è attiva da tempo. Dalle strutture e dai progetti già in essere per quelle regioni, l'ong lancia l'appello per le donazioni. E dal febbraio del 1971 - anno di nascita dell'ong - che Movimondo è attiva con l'obiettivo «la cooperazione e la solidarietà internazionale». Attualmente è presente con 115 progetti e un centinaio di volontari in 27 paesi.

In India, Movimondo lavora dal 2001: nello stato del Tamil-Nadu con un progetto (co-

finanziato dalla Comunità europea) per il migliorare le condizioni di vita delle donne nelle aree rurali attraverso micro-imprese; nel Gujarat (stato colpito da un terribile terremoto appena tre anni fa) con un progetto cofinanziato dalla Farnesina per lo sviluppo rurale e uno per migliorare la risposta ai disastri naturali (insieme all'Ufficio Aiuto Umanitari della Commissione Europea). In Sri Lanka, Movimondo è presente dal 2002 nei distretti di Jaffna e di Ampara con un progetto di supporto alle comunità di ex-sfollati, dopo anni di guerra civile che ha insanguinato l'isola.

**Nuovi impegni.** A questi progetti già operativi da tempo, lo tsunami del 26 dicembre ha spinto l'ong ad attivare altri progetti di emergenza, grazie al lavoro dei suoi cooperanti presenti sul posto. In Sri Lanka

(nella penisola di Jaffna), dove sono stati calcolati 30mila e più di 2.500 tra morti e dispersi, Movimondo è attiva nei 31

campi allestiti nelle ultime ore, distribuendo tende, latte in polvere, latrine, medicine, vestiti e lenzuola a 2mila persone.

Nella regione di Ampara, invece, gli sfollati sono quasi 200mila, raccolti in 63 campi. «Questa zona è ancora in parte

isolata - spiega Carla Pratesi, responsabile per l'Asia di Movimondo - e c'è bisogno di tutto. In generale, per questi paesi, la ricostruzione può rappresentare un'opportunità storica per affrontare le vulnerabilità ambientali e avviare processi di sviluppo umano sostenibile e di lotta alla povertà».

In India, come prima emergenza, l'ong italiana (insieme ad altre organizzazioni anche locali) sta organizzando una missione di medici e volontari per l'assistenza nelle zone ancora isolate mentre altro personale arriverà nell'area del disastro nei prossimi giorni per ampliare le attività di aiuti umanitari. Dal Nord del paese, Movimondo sta trasferendo in queste ore tre ambulanze con personale medico verso le zone costiere più colpite.

**Dopo l'apocalisse.** «Il nostro impegno - dichiara il presi-

### I progetti di Movimondo

L'ong Movimondo è presente in India dal 2001 e in Sri Lanka dal 2002. Per affrontare l'emergenza del maremoto sono stati avviati nuovi progetti.

#### In Sri Lanka

- nella regione di Jaffna, dove ci sono almeno 30mila sfollati e più di 2.500 tra morti e dispersi, occorrono beni di prima necessità (tende, latte in polvere, latrine, kit di primo soccorso, vestiti, lenzuola).  
- nella regione di Ampara, dove ci sono 200mila sfollati, raccolti in 63 campi profughi, c'è bisogno di tutto, soprattutto medicinali e vestiti.

#### In India

- nel Tamil Nadu, Movimondo sta organizzando un'equipe medica per raggiungere le zone più isolate e proseguire nella distribuzione dei beni di prima necessità.

### Come aderire alla campagna

«Emergenza Asia, aiutiamoli subito!». L'Unità insieme a Movimondo e ai Ds ha avviato una campagna di raccolta fondi da destinare alle popolazioni colpite dal maremoto. Chi vuole versare il proprio contributo può farlo attraverso il conto corrente postale n.84930007 intestato a Movimondo Onlus Via di Vigna Fabbri, 39 - 00179 Roma oppure sul conto corrente della Banca popolare Etica numero 500200 Abi 0518 Cab 03200 Cin F. In entrambi i casi la causale del versamento è Emergenza e ricostruzione Asia. Il conto corrente presso la Banca Etica è stato attivato ieri e sostituisce quello precedente. Movimondo, comunque, spiega che tutti i fondi versati sul conto corrente del Credito Artigiano n. 70306 saranno comunque destinati all'organizzazione che provvederà a farli pervenire nelle zone disastrose.